



Copia Conforme

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8 del 14/06/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STUDIO COMUNALE DI ASSETTO IDROGEOLOGICO CONCERNENTI LA PERICOLOSITÀ E IL RISCHIO A NORMA DELL'ARTICOLO 8, COMMA 2BIS DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO

L'anno **2019** il giorno **14** del mese di **Giugno** alle ore **21.10** nella sala delle adunanze Consiliari. Alla Prima convocazione Ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

	Cognome e Nome	Presente
1	MARIA BUSSU	NO
2	EFISIO ARBAU	SI
3	MICHELE CADEDDU	SI
4	MARIO NONNE	SI
5	MARTA SEDDA	NO
6	ROBERTA DAGA	SI
7	MARCO LADU	SI
8	GIOVANNI MUREDDU	SI
9	DEBORAH LADU	SI
10	GIANFRANCO ZEDDE	NO
11	ANTONELLA ZEDDE	SI
12	GIOVANNI COLUMBU	NO
13	VALERIA DAGA	SI

Totali Presenti n. 9 Consiglieri su n.13 assegnati al Comune e su n.13 Consiglieri in carica.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. EFISIO ARBAU, Sindaco.

Assiste il Segretario ANTONINA MATTU

Vengono dal Sig.Presidente nominati scrutatori i Sigg.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sono presenti gli assessori Ghisu Maria Laura e Bussu Franca.

PREMESSO:

- Che con Determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 71 del 19 marzo 2018 è stato affidato l'incarico professionale di urbanistica ed architettura paesaggistica per la redazione del PUC di Ollolai in conformità al PPR e PAI allo studio professionale RTP Mate Soc. Coop. con sede a Bologna in Via San Felice n. 21;
- Che l'incarico prevede anche lo studio comunale di assetto idrogeologico concernenti la pericolosità e il rischio a norma dell'articolo 8, comma 2bis delle norme di attuazione del piano stralcio di assetto idrogeologico;

CONSIDERATO che l'articolo 8, comma 2bis delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I., approvate con Decreto del Presidente della Regione n. 35 del 27/04/2018 e pubblicate nel BURAS n. 23 – Parte I e II del 03/05/2018, prescrivono che *“gli studi comunali di assetto idrogeologico sono redatti, in ogni caso, in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici e di varianti generali agli strumenti urbanistici vigenti. Le conseguenti valutazioni, poste a corredo degli atti di piano costituiscono presupposto per le verifiche di coerenza di cui all'articolo 31, comma 5 della legge regionale 22.4.2002, n. 7 (legge finanziaria 2002). Il presente comma trova applicazione anche nel caso di variazioni agli strumenti urbanistici conseguenti all'approvazione di progetti ai sensi del DPR 18.4.1994, n. 383, “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”.*

CONSIDERATO che le analisi e gli elaborati sono stati sviluppati in conformità alle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I., le quali, in particolare prescrivono che i Comuni sono tenuti a provvedere a riportare alla scala grafica delle strumentazione urbanistica vigente i perimetri delle aree a rischio idraulico (Ri) e delle aree a pericolosità idraulica (Hi) e adeguare contestualmente le norme dello strumento urbanistico (art. 4 comma 5).

VISTO il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Sardegna adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/46 del 21 luglio 2003 e aggiornato con delibera della Giunta Regionale n. 54/33 del 30 dicembre 2004, ai sensi dell'art. 17, comma 6 ter della Legge Regionale 18 maggio 1989 n. 183;

VISTO il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni della Sardegna approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 15/03/2016 e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/10/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 30 del 06/02/2017.

VISTA la Circolare n. 1/2019 approvata con Deliberazione n. 2 del 19/02/2019 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino regionale;

DATO ATTO che in ottemperanza alle disposizione dell'art. 8 c. 2bis delle Norme di attuazione del P.A.I., è stato eseguito uno studio idrologico-idraulico e geologico – geotecnico esteso al territorio comunale, con specifica priorità al centro urbano e le aree limitrofe, così come esplicitato nelle tavole allegate con il quale sono state individuate e perimetrare le aree caratterizzate da pericolosità idraulica e da frana e sono stati descritti i diversi livelli di pericolosità;

VISTI gli elaborati tecnici redatti da RTP Mate Soc. Coop. e di seguito elencati:

PARTE IDRAULICA

Allegati

- A. Relazione idrologica e idraulica
- B. Allegati HEC RAS
- C. Schede degli interventi

Tavole

1. Bacini Idrografici	Scale VARIE
2. Canale Tombato	Scala 1:2.000
3. Pericolosità Idraulica centro urbano	Scala 1:2.000
4. Pericolosità Idraulica in agro	Scala 1:10.000
5. Elementi a rischio	Scala 1:10.000
6. Rischio Idraulico centro urbano	Scala 1:2.000
7. Rischio Idraulico in agro	Scala 1:10.000
8. Carta Inviluppo Studio e Fasce di prima salvaguardia art. 30 ter N.A. del PAI	Scala 1:10.000

PARTE FRANA

Allegati

1. Relazione di analisi geologica e geomorfologica
2. Schede informative per gli interventi connessi ai fenomeni franosi

Tavole

1. Carta litologica	Scala 1:10.000
2. Carta dell'uso del suolo	Scala 1:10.000
3. Carta della pendenza dei versanti	Scala 1:10.000
4. Carta della instabilità potenziale dei versanti	Scala 1:10.000
5. Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi	Scala 1:10.000
6. Carta di sintesi della pericolosità da frana Hg – Territorio comunale	Scala 1:10.000
7. Carta di sintesi della pericolosità da frana Hg – Ambito urbano	Scala 1:2.000
8. Carta degli elementi a rischio E	Scala 1:10.000
9. Carta del rischio di frana Rg	Scala 1:10.000
10. PAI Vigente - Carta di sintesi della pericolosità da frana Hg	Scala 1:10.000
11. Inquadramento territoriale	Scala 1:10.000

VISTA la circolare dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (Comitato Istituzionale) n. 1/2019 che prevede, a seguito dell'approvazione del Consiglio Comunale, la trasmissione degli atti che dovranno essere recepiti dall'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna a mezzo di Deliberazione del Comitato Istituzionale di Autorità di bacino, per l'adozione preliminare della proposta. La stessa proposta sarà successivamente pubblicata sul BURAS, dandone avviso al Comune, compresi quelli limitrofi, alle provincie, agli Assessorati Regionali dei Lavori Pubblici, Difesa Ambiente, Enti Locali ed Urbanistica e depositata per trenta giorni presso la sede dell'Ente (ADIS) per la visione degli atti e l'espressione di eventuali osservazioni da parte della cittadinanza;

ACQUISITI i pareri espressi sulla proposta di deliberazione di cui all'art. 49 del Dlds. 267/2000 che si riportano in calce alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

ALL'UNANIMITA' DEI VOTI FAVOREVOLE – presenti n.9 – votanti n.9

DELIBERA

TUTTO CIÒ PREMESSO

di **fare proprie** le premesse sopra riportate che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di **approvare** lo studio di dettaglio per la definizione delle perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica a norma dell'articolo 8, comma 2 e in particolare lo studio di compatibilità idraulica ed i suoi allegati predisposti in conformità all'articolo 24 delle Norme di Attuazione del PAI, composto dai seguenti elaborati:

PARTE IDRAULICA

Allegati

- A. Relazione idrologica e idraulica
- B. Allegati HEC RAS
- C. Schede degli interventi

Tavole

- | | |
|--|----------------|
| 1. Bacini Idrografici | Scale VARIE |
| 2. Canale Tombato | Scala 1:2.000 |
| 3. Pericolosità Idraulica centro urbano | Scala 1:2.000 |
| 4. Pericolosità Idraulica in agro | Scala 1:10.000 |
| 5. Elementi a rischio | Scala 1:10.000 |
| 6. Rischio Idraulico centro urbano | Scala 1:2.000 |
| 7. Rischio Idraulico in agro | Scala 1:10.000 |
| 8. Carta Inviluppo Studio e Fasce di prima salvaguardia art. 30 ter N.A. del PAI | Scala 1:10.000 |

PARTE FRANA

Allegati

- 1. Relazione di analisi geologica e geomorfologica
- 2. Schede informative per gli interventi connessi ai fenomeni franosi

Tavole

- | | |
|--|----------------|
| 1. Carta litologica | Scala 1:10.000 |
| 2. Carta dell'uso del suolo | Scala 1:10.000 |
| 3. Carta della pendenza dei versanti | Scala 1:10.000 |
| 4. Carta della instabilità potenziale dei versanti | Scala 1:10.000 |
| 5. Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi | Scala 1:10.000 |
| 6. Carta di sintesi della pericolosità da frana Hg – Territorio comunale | Scala 1:10.000 |
| 7. Carta di sintesi della pericolosità da frana Hg – Ambito urbano | Scala 1:2.000 |
| 8. Carta degli elementi a rischio E | Scala 1:10.000 |
| 9. Carta del rischio di frana Rg | Scala 1:10.000 |
| 10. PAI Vigente - Carta di sintesi della pericolosità da frana Hg | Scala 1:10.000 |
| 11. Inquadramento territoriale | Scala 1:10.000 |

allegati su supporto cartaceo ed informatico alla presente deliberazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

di **dare atto** che nelle aree perimetrate dallo studio di compatibilità idraulica sono efficaci, quali norme di salvaguardia, le disposizioni del Titolo III delle Norme di attuazione del PAI che regolamentano la disciplina degli interventi nelle aree a pericolosità idrogeologica, secondo quanto disposto dagli articoli 4, 8 cc. 8, 9, 11, e dagli articoli 23, 25, 27, 28, 29, 30;

di **dare mandato** agli uffici preposti per la trasmissione degli studi di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica all'Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (ADIS), in qualità di Autorità idraulica competente per territorio, per l'approvazione ai sensi degli articoli 24 delle Norme di Attuazione del P.A.I..

Ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, il sottoscritto esprime parere positivo (espresso nella proposta di deliberazione)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE UNICO
F.to Ing. Davide Soro



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 10**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tecnico**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLO STUDIO COMUNALE DI ASSETTO IDROGEOLOGICO CONCERNENTI LA PERICOLOSITÀ E IL RISCHIO A NORMA DELL'ARTICOLO 8, COMMA 2BIS DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tecnico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

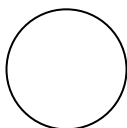
Data **14/06/2019**

Il Responsabile di Settore

Ing. Davide Soro

Approvato e sottoscritto

► **Il Presidente**
EFISIO ARBAU



► **Il Segretario Comunale**
ANTONINA MATTU

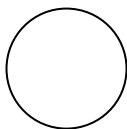
f.to

f.to

PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale dal 19/06/2019 per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 19/06/2019



► **Il Responsabile**
ANTONINA MATTU

f.to

ATTESTAZIONE

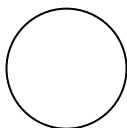
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il 14/06/2019 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 19 giugno 2019

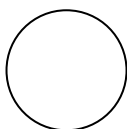


► **Il Responsabile**
ANTONINA MATTU

f.to

È copia conforme all'originale.

Data _____



► **Il Responsabile**

.....